



ASSOCIAZIONE ITALIANA PEDAGOGISTI

Associazione Italiana Pedagogisti “A.I.Ped.”

Via Rolando Lanari n. 5, 92100 Agrigento, tel./fax 0922 556408 - cell.346 3141251
www.aiped.it - info@aiped.it - aiped@pec.it

REGOLAMENTO INTERNO

PREMESA

Il seguente regolamento **deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 26 giugno 2011** contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Associazione culturale e professionale “A.I.Ped.”. Esso discende dallo statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale e lo integra. Il regolamento interno dell'Associazione disciplina, in aggiunta allo statuto, il comportamento di tutti i Soci durante le attività organizzate dall'Associazione e di coloro che operano, in qualsiasi forma, per l'Associazione.

Art.1 Validita' del Regolamento Interno

Il presente regolamento e' valido per tutti i soci presenti e futuri dell'Associazione “A.I.Ped.” con sede in 92100 Agrigento, Via Rolando Lanari, 5.

Il presente regolamento decorre dal 26/06/2011 in seguito ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale. Sarà valido sino a quando, su proposta dell'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo non lo modificherà. Qualora almeno i 2/3 dei soci presentino richiesta, con lettera scritta, affinché il presente regolamento venga rivisto e modificato in alcune sue parti, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di prendere in esame la richiesta e di ridiscutere il regolamento in Assemblea.

Art.2 Modifica del Regolamento Interno

Il Consiglio Direttivo può modificare gli articoli del Regolamento, purché siano sempre salvi i principi su cui si fonda lo Statuto, con obbligo di ratifica del Consiglio Direttivo entro un anno. Di ogni variazione, soppressione o aggiunta, sarà data comunicazione agli Associati mediante pubblicazione nel Sito e avviso affisso per quindici giorni consecutivi all'Albo delle Sedi. All'atto della loro ammissione, gli Associati ricevono una copia dello Statuto e del Regolamento. Per questo

solo fatto, gli Associati sono tenuti a rispettarne gli articoli, la cui mancata cognizione non è ammessa in alcun caso.

Art.3 Soci

Possono accedere all'Associazione coloro che sono in possesso di laurea in:

1. Pedagogia (V.O.);
2. Scienze dell'educazione (V.O.);
3. Laurea Specialistica (n.o.) LS/65 - LS/87 – LS/56 ;
4. Laurea Magistrale (n.o.) LM/57 - LM/85 – LM/50 – LM/93;
5. Laurea Triennale Scienze dell'educazione L19
6. Laurea in Scienze della Formazione Primaria.
7. Altre Lauree (valutate dal Consiglio Direttivo)
8. Diplomi (valutati dal Consiglio Direttivo)

L'ammissione degli Associati avviene su domanda redatta dagli interessati su appositi modelli da presentarsi al Consiglio Direttivo Nazionale. La domanda dovrà essere corredata da copia del titolo di studio, dal versamento/bonifico della quota associativa che varia da €50,00 per i Soci con laurea e di €40,00 per i soci con diploma.

L'accettazione della domanda è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo e decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

L'iscrizione ha validità annuale e, comunque, fino al mese di febbraio dell'anno successivo, ed è rinnovata tacitamente con il versamento della quota associativa annuale.

Art.4 Doveri dei Soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle deliberazioni assunte dagli organi rappresentativi.

I soci, che all'atto dell'adesione hanno accettato lo Statuto e il Regolamento dell' "A.I.Ped." sono tenuti a partecipare attivamente e promuovere la vita e la crescita dell'Associazione. Per raggiungere tale scopo i soci non si limiteranno a presenziare alle attività e agli eventi promossi dall'Associazione ma si faranno promotori attivi delle stesse attività verso l'esterno. Inoltre l'associato verifica e controlla l'operato dei singoli organi e dei soggetti aventi poteri rappresentativi e gestionali.

Nel caso che uno o più soci dovessero con il loro comportamento recare danno o ostacolare il regolare svolgimento delle attività o la crescita dell'Associazione potranno essere dichiarati decaduti dalla qualità di socio **su proposta del Consiglio Direttivo e delibera del Collegio dei Proviviri.**

Art.5 Perdita della qualità di Socio

La qualità di Associato può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto a mezzo raccomandata almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno solare;
- b) per delibera di esclusione assunta dal Collegio dei Probiviri, sentito il Consiglio Direttivo, per aver contravvenuto alle norme dello Statuto o del Regolamento, per accertati motivi di incompatibilità, o per altri motivi che comportano l'indegnità.
- c) previo avviso, per mancato pagamento per anni uno della quota associativa, incrementata della mora nella misura annualmente fissata dal Consiglio Direttivo.
- d) non potranno essere reinscritti gli Associati cancellati per morosità prima del decorso di 3 anni se non previo pagamento delle quote arretrate maggiorate della mora(4%).

Art.6 Partecipazione alle riunioni degli Organi Rappresentativi

La Convocazione avviene per via telematica o cartacea dall'ufficio di Segreteria della Presidenza ai soci ordinari e certificati e a tutti gli organi rappresentativi, da cinque a venti giorni prima dalla riunione prefissata. La Conferma della partecipazione avviene tramite via telematica o cartacea entro tre giorni dalla riunione. Alla mancata partecipazione deve essere inviata, obbligatoriamente, relativa delega, sempre entro tre giorni prima della riunione, al presidente nazionale.

La mancata partecipazione per due sedute senza anticipata giustificazione, nel corso di un anno alle riunioni del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva, del Collegio dei Revisori, del Collegio dei Probiviri e dei Comitati Provinciali, ne comporta la decadenza che sarà pronunciata dal rispettivo Organo Rappresentativo di appartenenza.

Art.7 Elezione degli organi

Quando l'Assemblea è convocata per eleggere gli Organi ad inizio di adunanza, valuterà il numero di membri sufficienti per le operazioni di voto. **Le nomine si intendono tutte democraticamente**, consentendo all'associato di poter esprimere la propria preferenza e di eleggere il proprio candidato, per alzata di mano e con la maggioranza più uno dei soci presenti.

Art 8 Coordinatore Nazionale

Il Coordinatore Nazionale si rispecchia nella figura del Presidente dell'Associazione. Il Coordinatore cura l'organizzazione generale dell'Associazione creando il collegamento fra le strutture decentrate e il Consiglio Direttivo, anche attraverso riunioni e incontri. E' il rappresentante Legale dell'Associazione. Organizza le attività dei Coordinatori Regionali curando che vengano portati avanti i programmi di lavoro stabiliti.

In assenza del Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente presiede le riunioni e le attività con potere di firma e di rappresentanza.

Art.9 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria. In particolare il Consiglio:

1. predispone ed approva il bilancio;
2. determina annualmente la quota d'iscrizione annuale di associazione;
3. conferisce incarichi ad associati e ad altri soggetti;
4. delibera le deleghe alla Giunta Esecutiva;
5. approva i Regolamenti;
6. delibera il Codice Deontologico;
7. promuove e gestisce attività convegnistiche e pubblicitiche sentito il Direttore dell'Istituto Superiore di Pedagogia Clinica;
8. delibera le regole per il riconoscimento delle Scuole di formazione in ambito pedagogico e ne stabilisce i criteri riservandosi la facoltà di riconoscimento e di revoca delle stesse;
9. delibera accordi e collaborazioni con enti pubblici e privati, con organizzazioni sindacali e professionali altre;
10. vigila sull'attività dei Consigli Regionali, Comitati Provinciali e dei rispettivi membri;
11. vigila sulla regolarità dell'Albo interno dell'A.I.Ped.e degli altri eventuali elenchi/registri.

Art.10 Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è l'organo esecutivo dell'associazione. Presieduta dal presidente nazionale, costituita dal segretario-tesoriere e da 2 membri eletti dal Consiglio Nazionale applica quanto stabilito dal Consiglio Direttivo e definisce le quote associative annue dei soci ordinari, dei soci ordinari certificati e degli iscritti.

Art.11 Segretario- Tesoriere

Il Segretario e il Tesoriere, nominati dal Presidente, sono cariche che possono essere separate o ricoperte dalla stessa persona:

Il Segretario:

1. cura la tenuta dei verbali, della documentazione del Consiglio direttivo nazionale dell'Associazione e del tesseramento;
2. prepara e coordina le attività per le riunioni del Consiglio direttivo nazionale;
3. notifica le delibere degli organi sociali;
4. mantiene i necessari contatti e rapporti fra i diversi organi sociali centrali e fra questi e gli organi periferici;
5. in caso di assenza o impedimento del Presidente ne esercita tutti i poteri, all'uopo delegato;

6. è componente di diritto della Giunta Esecutiva;
7. dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

Il Tesoriere:

1. redige i bilanci consuntivo e preventivo da sottoporre al Direttivo nazionale per l'approvazione;
2. provvede alla gestione delle entrate ed esprime pareri sugli impegni di spesa;
3. provvede alla tenuta dei registri contabili dell'associazione;
4. è componente di diritto della Giunta Esecutiva;
5. cura i rapporti con il consulente fiscale dell'associazione;
6. dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

Art.12 Istituto Superiore di Pedagogia Clinica

Con delibera del Consiglio Direttivo è istituito l'Istituto Superiore di Pedagogia Clinica. L'Istituto ha funzioni consultive ed affianca il Consiglio Direttivo in tutte le attività e manifestazioni culturali dell'Associazione. Si compone da un Direttore e da altri due membri nominati dal Consiglio, che si uniscono ai due eletti dall'Assemblea nazionale dei soci. L'Istituto Superiore di Pedagogia Clinica può proporre al Consiglio Direttivo la nomina di Commissioni di Lavoro da impegnare in attività di studio e ricerca e sperimentazione, congeniali agli scopi ed alle finalità dell'Associazione.

Art.13 Commissioni di Lavoro

Le Commissioni di Lavoro, sono istituite dal Consiglio Direttivo, su indicazione dell'Istituto superiore di Pedagogia Clinica. Esse riuniscono i Soci interessati ad un particolare sviluppo applicativo della pedagogia e dell'educazione e svolgono, rispetto a tali ambiti, attività di studio, ricerca e sperimentazione, definite d'intesa con l'Istituto superiore di Pedagogia Clinica e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art.14 Riconoscimento Scuole di Formazione

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di riconoscere Scuole di Formazione di Pedagogia Clinica e scuole di formazione che si occupano di formazione in ambito pedagogico alle quali conferisce, salvo revoca in qualsiasi momento e ad insindacabile giudizio del Consiglio Nazionale stesso, l'autorizzazione triennale a promuovere, gestire ed attestare iniziative di formazione professionale e scientifica in tutto il territorio nazionale o nelle sedi territoriali di riferimento autorizzandole a manifestare il riconoscimento della Associazione Italiana Pedagogisti e riportarlo nei relativi Attestati o Diplomi.

Le Scuole di Formazione riconosciute sono tenute a cooperare per attività istituzionali su richiesta dell'AIPED nazionale o con i consigli regionali di pertinenza geografica. Possono richiedere il

riconoscimento all'AIPED le Scuole di Formazione che possiedono e documentano i seguenti requisiti:

- ~ 1. Statuto dell'Associazione o Ente o Cooperativa o Centro Studi o Società registrati nei modi di legge.
- ~ 2. In alternativa al punto 1: Imprese Individuali formalmente costituite nei modi di legge.
- ~ 3. Indicazione della sede legale, amministrativa, ed operativa, del Codice Fiscale e/o della Partita Iva, delle generalità del Titolare e dei relativi recapiti.
- ~ 4. Indicazione del Direttore della Scuola di Formazione di Pedagogia Clinica, scelto tra i Soci AIPED certificati, da almeno due anni, quali "Pedagogisti Clinici" dall'AIPED ed in regola con l'iscrizione o rinnovo iscrizioni.
- ~ 5. Dichiarazione di accettazione del presente Regolamento firmato dal Rappresentante Legale.

Per il riconoscimento, i soggetti giuridici titolari delle Scuole di Formazione devono formulare apposita domanda scritta al Presidente del Consiglio Nazionale AIPED allegando, oltre alla documentazione già indicata, la seguente:

- ~ 1. Dichiarazione di accettazione della spettanza economica da versare all'AIPED nazionale firmata dal Rappresentante Legale della quota annuale stabilita dal Consiglio Nazionale AIPED e soggetta all'adeguamento fiscale.
- ~ 2. Indicazione della sede principale delle attività.
- ~ 3. Presentazione di cinque Soci dell' AIPED certificati da almeno due anni.
- ~ 4. Lista dei Formatori principali con relativi curriculum personali.
- ~ 5. Percorso formativo di base del Master in Pedagogia clinica della scuola contenente:
 - *440 ore di formazione teorica, clinica-esperienziale in aula nel biennio;*
 - *250 ore di tirocinio pratico-clinico nel terzo anno presso strutture pubbliche e private;*
 - *100 ore di studio individuale con relazione scritta;*
 - *80 ore di attività in gruppo;*
 - *30 ore di lavoro su un caso clinico;*
 - *100 ore per la l'elaborazione e la stesura della tesi finale.*

Ogni scuola può pubblicizzare le proprie iniziative in ogni luogo del territorio nazionale ed è tenuta a comunicare al Presidente del Consiglio Nazionale AIPED l'attivazione di azioni formative in altre sedi.

Per le iniziative che prevedono il rilascio di Attestati o Diplomi a seguito di prove finali sarà costituita una commissione di valutazione che prevede la presenza di un membro presidenziale nazionale o regionale dell'AIPED. Le spese e gli oneri previsti si intendono a carico del soggetto titolare della scuola, che provvederà a redigere e firmare un verbale d'esame per ogni candidato. Attestati o Diplomi sono firmati dal Rappresentante legale dell'AIPED e dal Direttore della Scuola e dall'eventuale Direttore della singola iniziativa formativa.

Per i Master Biennali/Triennali di Pedagogia Clinica effettuati secondo le linee-guida dell' AIPED (vedi punto 5) che danno diritto alla certificazione (Albo Professionale Nazionale interno dei Pedagogisti dell'AIPED, Albo/Elenco Speciale interno dei Pedagogisti Clinici dell' AIPED, Albo/Elenco interno degli Specializzati in Pedagogia Clinica dell' AIPED) le prove finali saranno vagliate da una Commissione di valutazione di almeno tre componenti, di cui uno nominato da Presidente del Consiglio Nazionale AIPED, con oneri a carico del soggetto titolare della scuola interessata.

Sarà cura dell'AIPED apporre sugli attestati e i diplomi dei master il logo dell'Associazione e la firma del Presidente nazionale dell'AIPED e del Direttore della scuola.

I Rappresentanti legali delle scuole (o Direttori) sono tenuti a comunicare e inviare al proprio Rappresentante regionale o Nazionale l'attivazione dei vari corsi, il numero degli iscritti registrati in appositi elenchi.

Qualsiasi variazione di tipo amministrativo, legale, operativo dovrà essere comunicato al Presidente nazionale.

Le Scuole che hanno già ottenuto il riconoscimento prima della entrata in vigore del presente regolamento si intendono assolti dalla ripresentazione della documentazione sopra menzionata.

Le scuole di nuova autorizzazione sono soggette a controllo periodico nel primo triennio, al termine del quale seguirà una valutazione di qualità disposta dal presidente dell'AIPED e la riconferma del riconoscimento per un successivo triennio.

Qualora il Direttore della scuola di formazione non desideri richiedere il riconoscimento deve formulare richiesta scritta da inviare al presidente nazionale. Sarà obbligo dell'ente di formazione eliminare logo e quant'altro dai propri manifesti pubblicitari e formulare esplicita richiesta di non utilizzazione del riconoscimento in alcun attestato.

La scuola di formazione verrà inserita nel sito in qualità di partner dell'associazione come ente riconosciuto.

Art.15 La biblioteca

E' istituita presso la Sede Principale dell'Associazione una biblioteca specialistica. Agli Associati è consentito per un periodo massimo di 15 giorni il prestito di un solo libro per volta, con le normali modalità delle biblioteche.

Gli Associati sono tenuti a rifondere integralmente i danni provocati dal deterioramento o dalla perdita del materiale di lettura loro comunque affidato. Non è consentita l'asportazione di periodici e riviste, che dopo la lettura nella Sede dell'Associazione, devono essere restituiti personalmente al Bibliotecario.

Il Bibliotecario, nominato dal Consiglio Direttivo, ha in custodia i libri e le riviste e in genere il materiale di consultazione e di lettura presente nella Sede Principale dell'Associazione, di cui risponde personalmente.

Cura l'arricchimento della biblioteca su disposizione del Consiglio Direttivo, l'avvicinarsi della stampa periodica, l'archiviazione, la compilazione e l'aggiornamento degli schedari e la buona conservazione del materiale di lettura. Oltre all'inventario generale sempre aggiornato, tiene un registro di carico e scarico con le relative variazioni giornaliere.

Art.16 Decentramento territoriale

Oltre alla Sede Principale, l'Associazione si articola in Consigli Regionali e Comitati Provinciali preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo ed eletti secondo quanto stabilito dallo Statuto e dall'Art. 7 del presente regolamento.

Art.17 Poteri dei Consigli Regionali e Comitati Provinciali

1) I Consigli Regionali e i Comitati Provinciali, su autorizzazione del Consiglio Direttivo, sono pienamente autonomi sul piano organizzativo.

2) Si possono riunire almeno una volta all'anno; sono convocati dai Presidenti Regionali e Provinciali almeno 20 giorni prima dell'adunanza. Nella convocazione dovranno essere indicati il luogo, la data e l'ora dell'adunanza e l'ordine dei giorni;

3) Il Consiglio direttivo potrà stabilire, anche su proposta dei rispettivi Consigli Regionali e Comitati Provinciali, il programma delle attività annuali tenendo conto delle problematiche locali con riferimento agli scopi istituzionali dell'Associazione. Potranno, inoltre, organizzare convegni, seminari, corsi di formazione e aggiornamento ed altre iniziative culturali e scientifico professionali d'intesa con l'Istituto Superiore di Pedagogia Clinica.

4) I Comitati sono tenuti a comunicare al Consiglio Direttivo problematiche che ritengono attinenti alle questioni di interesse regionale e provinciale.

5) Copia del verbale delle assemblee e delle riunioni dei Comitati Regionali e Provinciali dovrà essere trasmessa al Consiglio Direttivo entro 30 giorni.

6) Qualora i Comitati non provvedano entro le date fissate dal presente Regolamento, il Consiglio Direttivo potrà avocare a sé i relativi poteri, procedendo ad un commissariamento ad acta per l'ottemperanza degli obblighi su citati.

7) I Consigli Regionali e i Comitati Provinciali sono tenuti a versare all'A.I.Ped. il 15% dei proventi derivanti da ogni attività convegnistica, seminariale, formativa e dalle altre iniziative culturali e scientifico-professionali organizzate.

Art.18 Rimborsi

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare di volta in volta eventuali rimborsi da versare agli Associati che abbiano sostenuto in proprio spese su incarico dell'Associazione; potrà deliberare, inoltre, rimborsi da determinarsi a seconda delle esigenze di natura organizzativa, per i componenti del Consiglio Direttivo che ricoprono incarichi di rappresentanza.

I Presidenti invitati a partecipare ad attività organizzate da altri enti e/o associazione pubbliche e/o private hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e relativo compenso economico. Diversamente ai Presidenti invitati dai Consigli Regionali e ai Comitati Provinciali dell'A.I.Ped. spetta il rimborso delle spese di vitto, alloggio e compenso economico mentre rimane a carico dell'Associazione le spese di viaggio.

Tutti i rimborsi dovranno essere deliberati in via preventiva e nella loro determinazione dovrà tenersi conto della dignità della rappresentanza. nel rispetto dei criteri di economicità e di previsione del bilancio.

Art.19 Codice Deontologico

Ogni associato si impegna ad attenersi e a rispettare le norme contenute nel Codice Deontologico deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale, il non attenersi a tali obblighi etici è motivo dei sanzioni, ivi compresa la radiazione dall'Associazione e dall'Albo interno dell'A.I.Ped.

Art.20 Quote associative

Ai sensi delle Direttive Europee, recepite dallo Stato, le tariffe ed onorari non sono tassativi e l'Associazione può solo consigliarli ai propri Associati. In ogni caso il compenso del Pedagogista deve essere adeguato all'importanza, alla formazione e specializzazione dello stesso ed al decoro della professione.

Conseguentemente gli onorari consigliati variano da un minimo di € **40,00** ad un massimo di € **70,00** orari, comprensivi di ritenuta di acconto. Le tariffe consigliate verranno aggiornate periodicamente tenendo conto dell'inflazione e dell'andamento del mercato.

Art.21 Convocazione

Il Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno, convoca i Presidenti dei Comitati Regionali e Provinciali in una riunione che si svolge presso i locali della sede nazionale, per determinare i criteri generali da seguire per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

Art.22 Convocazione riunioni e circolazione informazioni

I Consigli potranno utilizzare il Sito per la convocazione dell'Assemblea Generale degli Associati, nonché per informare gli Associati sulle deliberazioni assunte. Copia delle convocazioni, deliberazioni e circolari verranno inoltre affisse, per quindici giorni, all'Albo della Sede Principale dell'Associazione e agli Albi delle Sedi Regionali e dei Comitati Provinciali .

Art.23 Albo interno delle Professioni Pedagogiche A.I.Ped.

L'iscrizione degli Associati all'Albo interno delle Professioni Pedagogiche ed Educative A.I.Ped. avviene dopo il superamento, da parte del Socio, di una prova attitudinale stabilita dal Comitato Scientifico, sostenuta davanti a Commissioni nominate dal Consiglio Direttivo.

Per coloro che sono impossibilitati a presentarsi presso la sede, nella quale si svolgerà la prova attitudinale, presentando una certificazione medica o una motivazione personale, potranno sostenere un esame on-line seguito da un tutor con competenze in ambito pedagogico.

La domanda, per essere ammessi alla prova attitudinale, dovrà essere inviata al Presidente Nazionale corredata dai documenti richiesti dal Bando entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo. Le domande verranno esaminate da Commissioni organizzate e composte da un componente del Consiglio Direttivo, da un componente del Consiglio Regionale, da un rappresentante degli EE.LL e da un docente universitario. Ai quali spetta un compenso di € 50,00 comprensivi di iva o ritenuta di acconto.

Le Commissioni delibereranno sulla domanda di iscrizione del socio all'Albo Interno e trasmetteranno il relativo verbale al Consiglio Direttivo per la ratifica. Agli aventi diritto verrà rilasciato dal Presidente il relativo certificato di avvenuta iscrizione. La decadenza dalla qualità di Socio comporta decadenza dall'Albo Interno di categoria.

L'accesso al Registro per coloro che non rientrano nell'Albo delle Professioni Pedagogiche avviene con la compilazione della domanda, da inviata al Presidente, corredata dai documenti secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo e precisamente copia del diploma o laurea, versamento

della quota stabilita, documento di identità secondo quanto stabilito dall' **art. 3** del Regolamento interno.

L'iscrizione all'albo nazionale interno di Categoria viene confermato annualmente con il rinnovo della quota associativa e l'ottemperanza agli oneri della formazione continua da documentare ogni tre anni. La non osservazione di quanto stabilito fa automaticamente venir meno l'iscrizione all'Associazione e l'obbligo dell'associato di restituire la certificazione prodotta dall'AIPED.

Gli Albi/Registri interni saranno così suddivisi:

- ✓ Albo Professionale Nazionale Interno dei Pedagogisti Certificati
- ✓ Albo Professionale Nazionale Interno dei Pedagogisti Clinici
- ✓ Albo degli Educatori Professionali
- ✓ Albo Nazionale Interno degli Esperti nella Relazione Educativa ad Orientamento Clinico (Educatori specializzati)
- ✓ Registro Nazionale Interno degli Esperti con Competenze Pedagogiche
- ✓ (Altre lauree e/o Insegnanti in possesso di laurea)
- ✓ Registro Nazionale Interno degli Esperti con Competenze Pedagogiche
- ✓ (Diploma e/o Insegnanti non in possesso di laurea)

Art.24 Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalla quota annuale di associazione;
- b) da contributi volontari degli Associati;
- c) da contributi volontari di terzi;
- d) da lasciti e donazioni;
- e) dalla quota d'iscrizione agli Albi/Registri interni A.I.Ped;
- f) dai proventi (15%) derivanti da ogni attività convegnistica, seminariale, formativa, progettuale e dalle altre iniziative culturali e scientifico-professionali organizzate dai Comitati Regionali e Provinciali ;

L'importo della quota associativa annuale, nonché il termine per il versamento di quest'ultima, viene determinato annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art.25 Libri Sociali

I libri della Associazione sono:

- Libro Soci, Libri degli iscritti albi/registri delle diverse categorie;
- Libri Verbali dell'Assemblea Generale degli Associati, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei

Probitiviri;

- Libro delle entrate e delle uscite redatto da un consulente;
- Bollettario ricevute quote o estratto conto bancario in caso di bonifico.

Le pagine di ogni nuovo libro saranno numerate progressivamente e siglate da un componente del Consiglio Direttivo.

Art.26 Bilancio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare. Il Tesoriere elabora il progetto di bilancio consuntivo entro il mese di febbraio di ogni anno ed entro lo stesso termine ne trasmette copia ai componenti del Consiglio Direttivo. Entro il successivo mese di marzo il progetto di bilancio consuntivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il progetto di bilancio consuntivo una volta approvato viene pubblicato telematicamente. Entro il mese di giugno di ogni anno, salvo proroga per cause eccezionali fino a settembre, il progetto del bilancio consuntivo viene inviato per conoscenza all'assemblea dei soci, unitamente al bilancio preventivo. Ogni bilancio consuntivo quinquennale viene presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Quando il bilancio consuntivo ha uno stato patrimoniale inferiore a 100.000 euro; attività, rendite e ricavi inferiori a 220.000 euro non è prevista la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, quindi sottoposto a controllo.

Art.27 Incompatibilità

L'adesione all'A.I.Ped. è incompatibile con l'appartenenza ad altre associazioni, comunque denominate, che perseguano scopi e svolgano ruoli in concorrenza e contrasto con quelli previsti dagli ordinamenti interni dell'Associazione.

Le decadenza da Socio per chi violi il presente articolo è automatica. E' responsabilità del Consiglio Direttivo garantirne la concreta attuazione. A fronte di eventuali inosservanze, il Consiglio Direttivo risponde della violazione del Regolamento Interno.

Art.28 Patrimonio

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati secondo quanto stabilito **dall'art.11 del codice civile**. Disposto lo scioglimento dell'associazione, esaurita la liquidazione, si procede alla devoluzione del patrimonio secondo le norme di attuazione del codice civile(artt. 11-21).

Esaurita la liquidazione, i beni che rimangono, sono devoluti in conformità dell'atto costitutivo o dello statuto.

Art.29 Trattamento dei dati personali

Il registro e tutti i documenti contenenti dati personali degli associati vengono conservati nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali art. 13 del GDPR 2016/679. Il titolare del trattamento è l'Associazione AIPed nella persona del legale

rappresentante presidente Maria Giovanna Mauro. I dati personali dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno forniti a terze parti in alcun caso, ad eccezione delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, dovranno essere forniti per gli scopi previsti dalla legge.

